



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BIIC81400B: IC BIELLA II

**Scuole associate al codice principale:**

BIAA814007: IC BIELLA II  
BIAA814018: BIELLA-CHIAVAZZA  
BIAA814029: BIELLA RIVA  
BIAA81403A: BIELLA -EDIFICIO SERRALUNGA  
BIAA81404B: BIELLA PAVIGNANO  
BIAA81405C: BIELLA VAGLIO  
BIEE81401D: BIELLA-CHIAVAZZA "XXV APRILE"  
BIEE81402E: BIELLA"DE AMICIS"  
BIEE81403G: BIELLA-PAVIGNANO  
BIMM81401C: VIA DE AMICIS 7



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio tra una classe l'altra, non c'è un esodo dalla scuola se non per motivi di trasferimento di residenza, e, grazie a progetti di recupero e collaborazioni con i servizi sociali ha quasi azzerato il numero di abbandoni scolastici. Tuttavia, nel passaggio dalla primaria alla secondaria, l'Istituto perde "in toto" gli alunni della primaria De Amicis, situata nel centro cittadino e distante dalla periferica scuola media. La distribuzione degli studenti per fasce di voto vede un'alta percentuale di 6 e di 7, perché il numero di studenti con oggettive difficoltà di apprendimento, dettate anche dal contesto socioculturale prevalente, è elevato e il recupero scolastico non riesce ad andare oltre a livelli di sufficienza.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle classi della scuola primaria e secondaria, sebbene con qualche differenza tra l'una e l'altra, i risultati sono abbastanza in linea con la media nazionale. Si rileva rispetto ai primi anni di somministrazione delle prove, un progressivo miglioramento nei risultati dovuto non ad un addestramento alle prove, ma piuttosto al cambiamento di approccio nell'affrontare il lavoro scolastico ai fini dell'acquisizione delle competenze.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate specie per quanto riguarda collaborazione tra pari e responsabilità. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e collabora, anche in orario extrascolastico, nell'organizzazione di eventi o rappresentazioni aperte al pubblico. In alcune occasioni ci sono comportamenti problematici, cui si fa fronte tempestivamente arrivando con estrema rapidità alla sospensione dalle lezioni. Questi casi, comunque, in relazione alla componente sociale del quartiere di riferimento, sono in percentuale relativamente bassa. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora i risultati a distanza degli studenti, grazie alla presenza dei dati su SIDI. Gli esiti degli studenti nel successivo percorso di studio non sono sempre sufficienti: alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). Ciò si verifica con maggiore frequenza quando il consiglio orientativo non viene seguito.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il lungo e capillare lavoro di stesura di un nuovo curricolo verticale più rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità ha favorito il dialogo per classi parallele e tra ordini di scuola. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di second grado
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si tiene al passo con le innovazioni forte di una tradizione di metodologia laboratoriale che dura da anni. Gli spazi vengono regolarmente implementati di tecnologie e materiali e vengono utilizzati con regolarità. L'attenzione principale degli insegnanti mira allo "star bene a scuola" riferito prima di tutto agli studenti ma più in generale anche agli adulti. In relazione al contesto di riferimento, i casi di comportamento problematico non sono rilevanti e vengono contenuti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto ha fatto propria la consegna educativa affidata alle scuole di "...non abbandonare nessuno..." e quindi ha ricercato soluzioni organizzative e didattiche funzionali allo scopo, utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità offerti dall'Autonomia. Grazie alle sinergie e all'attenzione per l'inclusione di tutto il corpo docente si riesce, di fatto, a favorire la piena integrazione degli alunni con BES, monitorando le specifiche difficoltà di ciascuno per ridurre lo svantaggio scolastico attraverso percorsi di formazione per gli insegnanti, la predisposizione di strumenti compensativi adeguati e modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni anche attraverso le nuove tecnologie. I piani educativi individualizzati redatti da tutti gli insegnanti di classe e non solo dai docenti di sostegno sono base di partenza per il regolare svolgimento delle attività scolastiche e vengono aggiornati regolarmente e, alla luce dei risultati ottenuti confermati e/o modificati. Si evidenzia la necessità di un maggiore coordinamento delle attività dei docenti ed una più maggiore formazione sui vari temi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

All'interno di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, il nostro Istituto ritiene fondamentale il problema del coordinamento dei curricoli sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La missione dell'istituto e le priorità che esso si pone sono chiaramente definiti dalla scuola attraverso i documenti e le riunioni collegiali. Molte famiglie, però, non comprendono a fondo le informazioni ricevute e si tengono poco aggiornate anche sulle attività quotidiane della classe di appartenenza del proprio figlio. Occorre trovare nuove forme di comunicazione e di coinvolgimento delle famiglie.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove la formazione in diversi ambiti e garantisce la diffusione e la comunicazione di attività di formazione sul territorio, ma anche a livello regionale e nazionale. La mancanza, però, di un'organizzazione sistematica di corsi interni di formazione, tenuti da personale esterno qualificato e rivolti a tutti i docenti non ne consente una capillare e diffusa formazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, che potenziano e arricchiscono. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze fondamentali e valorizzare le potenzialità individuali

### TRAGUARDO

Definire rubriche di valutazione, uda e scambio di competenze



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Programmare in modo sistematico per classi parallele, per ambiti disciplinari in coordinamento tra i vari plessi. Predisporre e somministrare prove strutturate da valutare secondo rubriche valutative declinate per ambiti di competenze. Predisporre momenti di scambio di competenze tra classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**  
 Nella scuola vi sono aule destinate a didattiche innovative, obiettivo prioritario è la costante manutenzione delle apparecchiature e degli arredi al fine di consentirne la completa fruizione.
3. **Ambiente di apprendimento**  
 Offrire la sperimentazione di metodologie e ambienti innovativi con il superamento dei timori e pregiudizi dei docenti, atti a garantire il potenziamento, il recupero e l'inclusione degli alunni
4. **Continuità e orientamento**  
 Stabilire momenti di condivisione e di scambio di informazione tra docenti dei vari ordini di scuola. Favorire le attività di incontro tra ragazzi dei vari ordini e attività di peer tutoring dei più grandi nei confronti dei piccoli.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
 Proporre incontri formativi sulla didattica per competenze, favorire il lavoro per classi aperte e le modalità didattiche di gruppo.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze fondamentali in italiano, matematica, inglese nella scuola secondaria, anche in vista del miglioramento dei risultati delle prove nazionali

### TRAGUARDO

Uniformare i risultati nelle prove standardizzate tra le classi parallele dell'istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare in modo sistematico per classi parallele, per ambiti disciplinari in coordinamento tra i vari plessi. Predisporre e somministrare prove strutturate da valutare secondo rubriche valutative declinate per ambiti di competenze.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Al fine di garantire una solida preparazione degli studenti, anche finalizzata alla partecipazione a prove concorsuali o standardizzate, si prevede la periodica somministrazione di verifiche tipo, da somministrarsi anche in modalità CBT.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Nella scuola vi sono aule destinate a didattiche innovative, obiettivo prioritario è la costante manutenzione delle apparecchiature e degli arredi al fine di consentirne la completa fruizione.
- 4. Ambiente di apprendimento**  
Offrire la sperimentazione di metodologie e ambienti innovativi con il superamento dei timori e pregiudizi dei docenti, atti a garantire il potenziamento, il recupero e l'inclusione degli alunni





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare.

### TRAGUARDO

Migliorare la cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Dimostrare spirito di iniziativa ed essere capace di produrre idee e progetti creativi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare all'interno della scuola, coerentemente all'età degli alunni, dei momenti di apprendimento fra pari in modo da sollecitare la capacità di autocontrollo nonché la maggiore consapevolezza di sé.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Nella scuola vi sono aule destinate a didattiche innovative, obiettivo prioritario è la costante manutenzione delle apparecchiature e degli arredi al fine di consentirne la completa fruizione.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
La scuola proporrà in modo sempre più diffuso, iniziative che consentono agli alunni di gestire in autonomia l'attività, in modo da costruire progressivamente un coerente processo di autoapprendimento.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire con le famiglie dei percorsi per gli alunni, che diano progressivamente maggiore autonomia gestionale al fine di potenziare la capacità di autocontrollo.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### TRAGUARDO

Miglioramento della conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'organizzazione dello stato, l'economia e la cultura.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare all'interno della scuola, coerentemente all'età degli alunni, dei momenti di apprendimento fra pari in modo da sollecitare la capacità di autocontrollo nonché la maggiore consapevolezza di sé.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Nella scuola vi sono aule destinate a didattiche innovative, obiettivo prioritario è la costante manutenzione delle apparecchiature e degli arredi al fine di consentirne la completa fruizione.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
La scuola proporrà in modo sempre più diffuso, iniziative che consentono agli alunni di gestire in autonomia l'attività, in modo da costruire progressivamente un coerente processo di autoapprendimento.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costruire con le famiglie dei percorsi per gli alunni, che diano progressivamente maggiore autonomia gestionale al fine di potenziare la capacità di autocontrollo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha una vocazione fortemente inclusiva, ha all'interno molte risorse umane competenti e consapevoli del ruolo svolto. La scuola anche in relazione allo sviluppo di un curriculum verticale condiviso si è posta l'obiettivo di sviluppare percorsi personalizzati, nonché di effettuare una valutazione per competenze, condotta secondo rubriche valutative d'ambito.